

# L'IMPLANTOLOGIA MODERNA

L'implantologia è quell'insieme di tecniche chirurgiche che permettono la sostituzione degli elementi dentali andati perduti mediante l'utilizzo di impianti all'interno dell'osso.

Gli **impianti** sono delle strutture il cui scopo è quello di sostituire le radici naturali dei denti persi. Una volta posizionati rimangono all'interno dell'osso, integrandosi con esso. All'impianto si connette un'ulteriore struttura chiamata perno – moncone il cui scopo è quello di supportare la corona definitiva.

Il **materiale** di cui sono composti gli impianti è il titanio, completamente biocompatibile con il nostro organismo. Questo materiale infatti è un metallo inerte che non viene riconosciuto dal sistema immunitario e non stimola quindi nessuna reazione, né immunitaria né allergica.

Nonostante gli impianti non possano essere “rigettati” dal nostro organismo, esiste la possibilità del **fallimento implantare**. Esso può essere immediato quando l'impianto non si integra con l'osso durante il periodo di guarigione. Il fallimento a medio – lungo termine invece può essere causato da uno scorretto mantenimento igienico dell'impianto. Tra i fattori di rischio del fallimento dell'impianto troviamo il fumo di sigaretta, osteoporosi, malattie sistemiche non controllate come il diabete, assunzione di alcune tipologie di farmaci, presenza di infezioni parodontali preesistenti, un'igiene orale scarsa o incongrua. Riguardo a quest'ultimo punto, se il paziente attua una scorretta igiene orale domiciliare, non segue i controlli periodici e non si sottopone all'igiene orale professionale con le cadenze che gli sono state raccomandate, può andare incontro a delle serie complicanze quali mucosite e perimplantiti.

La **mucosite** è l'equivalente della gengivite, cioè un'inflammazione dei tessuti molli che circondano l'impianto. Si manifesta con gonfiore, edema, sanguinamento, dolore. Questa condizione è reversibile con un approccio non chirurgico e un'applicazione delle corrette manovre di igiene orale domiciliare e professionale.

La **perimplantite** invece subentra in genere da una mucosite non curata. E' un processo infiammatorio che interessa i tessuti molli e duri perimplantari e che determina rapidamente la perdita di osso di supporto e osteointegrazione attorno agli impianti. La perdita ossea è irreversibile. I segni clinici sono simili a quelli della mucosite, in più possono manifestarsi retrazioni della mucosa e mobilità implantare.

L'impianto è un'ottima soluzione dal punto di vista funzionale, estetico e fonetico. Per mantenerlo al meglio, oltre che seguire i richiami di controllo e igiene orale professionale, il paziente a casa deve seguire una **corretta igiene orale**. E' importante spazzolare i denti almeno tre volte al giorno e alla sera aver cura di passare anche il filo apposito per gli impianti. Ogni lavoro protesico su impianti ha caratteristiche proprie e quindi sarà compito dell'igienista verificare le corrette manovre di igiene orale domiciliare correggendo eventuali abitudini scorrette e consigliare i presidi di pulizia più idonei e personalizzati per ogni singolo paziente.

I pazienti che avranno cura di seguire metodicamente questi protocolli di mantenimento possono avere la garanzia di un lavoro implantare che dura tutta la vita.